



PROVINCIA
REGIONALE
DI RAGUSA

UFFICIO STAMPA



25 aprile 2012



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Comunicato n. 112 del 24.04.2012

La Provincia presente alla Fiera del Turismo di Malta

Per incrementare il turismo maltese verso il territorio ibleo, la Provincia di Ragusa ha partecipato con un proprio stand all'Amitex Holiday Show di Malta, presenti numerosi operatori turistici iblei.

“Ho partecipato all'Amitex – dichiara l'assessore provinciale Salvatore Moltisanti – in rappresentanza della Provincia perché da sempre impegnata a promuovere e accrescere i rapporti tra l'isola dei Cavalieri e Ragusa. Tra l'altro, il giorno dell'inaugurazione ho avuto modo di incontrare l'On. Tonio Fenech, Ministro delle Finanze maltese, il quale mi ha confermato di essere a conoscenza del considerevole numero di maltesi che ogni anno, sempre più visitano la nostra provincia e ci siamo entrambi augurati un consolidamento di questi rapporti tra le due comunità. Il turismo precede e accompagna sempre gli scambi commerciali internazionali – conclude l'assessore Moltisanti - ed è auspicabile che ciò avvenga proficuamente sempre più spesso tra due territori che hanno avuto secoli di storia comune.”

ar



PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

Ufficio Stampa

Comunicato n. 113 del 24.04.2012

Viabilità: inaugurato il ponte sul fiume “Biddemi”

Inaugurato stamani, il ponte sul fiume ‘Biddemi’ che congiunge il centro urbano di Ispica con la strada litoranea della spiaggia di Santa Maria del Focallo-Marza. Presenti alla cerimonia del taglio del nastro il presidente Franco Antoci, l’assessore provinciale alla Viabilità Salvatore Minardi, l’assessore provinciale alle Politiche Sociali Salvatore Moltisanti e il sindaco di Ispica, Piero Rustico.

“Siamo molto soddisfatti – dichiara l’assessore Minardi – perché, grazie ad un lavoro di squadra tra tutte le componenti del territorio, quest’opera è stata realizzata in soli sei mesi con un costo complessivo di 250mila euro, risolvendo problemi tecnici di costruzione, che in passato, avevano impedito la realizzazione di una infrastruttura importantissima per la viabilità ispicese.”

ente Provincia

AMMINISTRATIVE. Ieri udienza a Catania. La Regione, dopo l'indizione dei comizi, aveva annullato le procedure di voto

Elezioni alla Provincia, decide il Tar

Gianni Nicita

●●● È stato discusso ieri davanti ai giudici della sezione Prima del Tar di Catania (Schillaci presidente, Bruno e Barone a latere) il ricorso presentato dalla Provincia regionale di Ragusa contro la revoca dell'indizione dei comizi elettorali per l'elezione di Presidente e Consiglio provinciale fatta con decreto numero 17 del 19 marzo dell'assessore regionale alle Autonomie Locali, Caterina Chinnici. L'assessore aveva indetto i comizi con decreto numero 13 del 6 mar-

zo, cioè dieci giorni prima della pubblicazione della legge 8 marzo numero 14 dell'Ars che rinvia le elezioni e commissaria la Provincia di Ragusa. Sono due i ricorsi presentati dal costituzionalista Agatino Carola che sono stati discussi dal tribunale amministrativo regionale. Uno per conto del presidente della Provincia Franco Antoci nella sua qualità (in questo caso c'è la difesa anche da parte dell'avvocato dell'ente, Salvatore Mezzasalma) e l'altro nella qualità di elettore della provincia di Ragusa insieme agli assessori provinciali e al presidente del consiglio



Angela Barone

provinciale. A quest'ultimo ricorso è stato presentato un «atto di intervento» presentato da 8 consiglieri provinciali elettori: Angela Barone, Vincenza Padua, Fabio Nicosia, Ignazio Nicosia, Raffaele Scherbari, Marco Di Martino, Silvio Galizia ed Ignazio Abbate. Questi sono patrocinati dalla stessa Angela Barone e dall'avvocato Nino Gentile. Il Tar dovrà verificare se è stato leso il diritto, garantito costituzionalmente, del voto alla fine di un mandato amministrativo. E la decisione arriverà nei prossimi giorni. «Certo che non si tratta solo di dare una sospensiva,

ma di dare una soluzione atteso che la materia è abbastanza complicata - chiosa Angela Barone - Noi da parte nostra con l'atto di intervento abbiamo avanzato vizi di illegittimità costituzionale della legge approvata all'Ars a cominciare che si sospende il diritto di voto sulla base di una non riforma». Con la legge l'Ars ha rinviato al 31 dicembre 2012 con un'apposita legge la possibile riforma delle Province scegliendo di commissariare Ragusa. Insomma, alla Provincia sperano ancora in una proroga degli organi democraticamente eletti. (F&M)

AMBIENTE. L'on. Ragusa: «Contrarietà alla soppressione dell'Azienda»

L'Udc: Regione colpevole nei confronti dei forestali

●●● «La cura dell'ambiente svolta dai lavoratori forestali è un'opportunità di sviluppo, anche economico, per la provincia iblea e più in generale per la Regione Sicilia». È quanto dichiara il deputato dell'Udc, Orazio Ragusa, il quale aggiunge che però la Regione Sicilia, con riferimento a quanto approvato nell'ultima finanziaria da una minoranza

di parlamentari, non riesce a sfruttare questa preziosissima risorsa. «La soppressione dell'Azienda Regionale Foreste Demaniali e il conseguente smembramento delle relative competenze e funzioni per il successivo trasferimento sia in seno al Corpo Forestale presso l'Arta, sia in seno ad altri enti, non va nella giusta direzione perché peggiora i

servizi e l'organizzazione. È per questi motivi - rileva Orazio Ragusa - che ho esercitato le funzioni di parlamentare per evidenziare che quanto deciso è illegittimo sotto il profilo istituzionale oltre che irragionevole e illogico sotto il profilo gestionale. Non voglio entrare in esasperati tecnicismi, di difficile comprensione ai non addetti, ma voglio evidenziare l'illogicità e la irragionevolezza del provvedimento preso da parte del governo». Orazio Ragusa aggiunge: «Penso anche a chi si è occupato del comparto antincendio». (*GN*)

PROVINCIA

Uno stand a Malta per incrementare il turismo

●●● Per incrementare il turismo maltese verso il territorio ibleo, la Provincia di Ragusa ha partecipato con un proprio stand all'Amitex Holiday Show di Malta, presenti numerosi operatori turistici iblei. "Ho partecipato all'Amitex - dice l'assessore Salvatore Moltisanti - e il ministro delle Finanze maltese mi ha confermato che i turisti maltesi verso Ragusa sono in aumento». (*GN*)

DALLA FARINA AL PANE DI CASA. L'iniziativa presentata alla Provincia

Oltre le spighe, al via progetto per far conoscere le tradizioni

●●● Al via da domani il progetto "Oltre le spighe 2012- Dalla farina al pane di casa con companatico" ideato e condotto dalla Cooperativa sociale di Modica "Oltre la luna". Tre giorni di attività che si svolgeranno in tutte le scuole di Modica e nella scuola Media «Capuana» di Giarratana per spiegare agli studenti le varie fasi per la preparazione del pane fatto in casa.

Il progetto prevede vari momenti di degustazione, incontri-dibattito e convegni con il coinvolgimento diretto dei giovani che hanno preso parte all'iniziativa che, anche quest'anno, gode del patrocinio della Provincia regionale di Ragusa e del Comune di Modica.

L'iniziativa è stata presentata, alla Provincia regionale,



Marco Nanì ed Enrichetta Guerrieri FOTO BLANCO

dal presidente della Provincia, Franco Antoci, dalla presidente della Cooperativa Oltre la luna, Enrichetta Guerrieri, dalla vicepresidente, Grazia Sottile, dal consigliere provinciale, Marco Nanì, dall'asses-

sore Enzo Muriana. Grazia Sottile ha consegnato al presidente della Provincia un attestato per il sostegno che è stato fornito ai vari progetti educativi del Cooperativa «Oltre la luna». (*GEA)

in provincia di Ragusa

COMISO. Il sindaco Alfano: «Difficoltà frutto di troppe contraddizioni»

Aeroporto, luci e ombre sull'assistenza al volo

Fino ad ora è mancato un impulso forte da parte di Inter-sac Catania, partner di maggioranza della società di gestione dello scalo.

Francesca Cabibbo

COMISO

●●● Luci ed ombre sul futuro dell'aeroporto di Comiso. Tra due giorni, il deputato regionale del Pd, Pippo Digiaco, inizierà lo sciopero della fame per sollecitare l'apertura dello scalo, completato da più di un anno, ma che non è ancora entrato in funzione. Mille interrogativi si addensano sul futuro dello scalo che, fino ad oggi, non ha mai avuto un impulso forte da parte del socio di maggioranza della società di gestione (l'Inter-sac di Catania), né dal governo nazionale, che non ha mai firmato il decreto per garantire il servizio di assistenza al volo nello scalo, così come avviene per tutti gli altri ae-

roporti italiani. Ha supplito la regione, con uno stanziamento che permette di coprire il fabbisogno dei primi due anni, ma il futuro e gli anni successivi sono appesi ad un filo ed i costi del servizio potrebbero gravare sulla società di gestione e, di conseguenza, anche sul costo del biglietto aereo e sulla



E IL 27 IL DEPUTATO DIGIACOMO INIZIERÀ LO SCIOPERO DELLA FAME

competitività dello scalo. "Questo dimostra - spiega il sindaco di Comiso, Giuseppe Alfano - che le scelte del governo non dipendono dal Pdl, dal Pd o dall'Udc. Non ha firmato Tremonti, ma non hanno dato il via libera neanche Monti e Passera. La verità è che far par-

tire l'aeroporto di Comiso è stato ed è veramente difficile. E' stato realizzato come aeroporto privato, con mille contraddizioni, che si sono tramutate in scogli da superare. Bisogna lavorare, come stiamo facendo, per superarli. Il tavolo di lavoro in Prefettura serve proprio a questo. Altre iniziative eclatanti, purtroppo, non servono". Alfano non lo dice esplicitamente, ma il riferimento è allo sciopero della fame, annunciato da Digiaco.

Comiso, con tutta probabilità, rientrerà nel grande calderone di altri aeroporti italiani. Il decreto mille proroghe, non ancora approvato dal Parlamento, individua alcuni scali su cui il governo ha deciso di puntare. Altri sono sub iudice e si dovrà verificare se riusciranno a coprire i costi di gestione. Se così non sarà lo Stato lascerà alle regioni il compito di decidere se potranno sopravvivere ed eventualmente anche l'onere dei costi da sostenere. (FCT)

ECONOMIA. Dall'inizio dell'anno sono state 130 le richieste di accesso al microcredito regionale che dà fino a 6 mila euro a chi è in difficoltà

La crisi colpisce pure le famiglie La Caritas: «Povertà in aumento»

● La Chiesa denuncia anche il rischio che molti corrono indebitandosi con gli usurai

L'allarme della Caritas: «Abbiamo preso per i capelli famiglie, persone pronte a gesti estremi perché ormai non trovano più soluzioni».

Davide Vecchieri

«I dati sull'indebitamento delle aziende ibree presentati lo scorso fine settimana in Caritas sono impressionanti. Un miliardo e 200 milioni è la somma che le imprese della provincia di Ragusa dovrebbero all'Inps e all'Erario. Ma qual è la situazione delle famiglie? La Caritas diocesana, prima di Pasqua, aveva presentato i dati dell'Osservatorio sulle povertà che segnalavano un forte aumento nelle richieste di aiuto. «Una situazione che si aggrava di giorno in giorno con un trend di aumento delle problematiche che desta molta preoccupazione - spiega il direttore della Caritas diocesana, Domenico Leggio - E non mi riferisco alle famiglie che hanno sempre avuto problemi. Il numero in



Domenico Leggio

continuo aumento riguarda gente che fino ad oggi non era mai venuta da noi. Tanti piccoli imprenditori del mondo agricolo e non solo, che non sanno più come pagare anche la bolletta della luce dell'abitazione privata. Abbiamo davvero preso per i capelli famiglie che rischiavano di saltare per via della crisi, persone pronte a ge-

sti estremi perché ormai non trovano più soluzioni». Da qualche tempo Leggio segnala l'aumento di problemi di tipo psicologico legati proprio alla grave crisi economica e finanziaria. Ma c'è un altro aspetto che emerge sempre di più, ed è quello delle linee di credito "alternative", diciamo così. E' il ricorso all'usura, con segnali

IL VESCOVO DI CAMPOBASSO

«Serve un nuovo patto sociale per alleviare le sofferenze»

«L'ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro della diocesi ha promosso, per domani, un convegno sul tema "Libertà è Responsabilità". L'incontro si terrà oggi pomeriggio alle 19, alla Camera di Commercio. Interverrà monsignor Gian Carlo Bregantini, arcivescovo di Campobasso e presidente della Commissione per i problemi sociali, del lavoro, della giustizia e della pace e della custodia del creato della Conferenza episcopale italiana. «Occorre progettare un intervento educativo che veda protagonisti tutti», afferma Renato Melli, direttore dell'Ufficio Diocesano della Pastorale Sociale e del Lavoro - ma principalmente coloro che, per ruolo e funzio-

ne, hanno importanti responsabilità sociali. Questa crisi è soprattutto una crisi antropologica - continua - e per superare c'è la necessità di un nuovo patto sociale che siamo chiamati tutti a sottoscrivere. Desideriamo continuare ad analizzare in profondità le situazioni di malessere che ci sono - conclude Renato Melli - ricercando insieme a tutti gli uomini di buona volontà rimedi che siano davvero sostanziali e non soltanto dei rattoppi momentanei, perché non si può fare delle sofferenze della gente un'ennesima opportunità di management dei bisogni finalizzata alla gestione del potere».

(12AR07)

che preoccupano. Per venire incontro a famiglie ed imprenditori indebitati, c'è anche un gruppo di avvocati che volontariamente danno il loro contributo, tramite la Caritas. «Il problema principale è proprio quello dell'indebitamento - ribadisce Leggio - la gente non ce la fa più, non ha più liquidità per pagare anche l'assicurazione dell'auto o del mezzo agricolo». Dall'inizio dell'anno sono state 130 le richieste di accesso al microcredito regionale. A disposizione una somma fino a sei mila euro per le famiglie che si trovano in situazioni di emergenza. Ad oggi, però, i "prestiti" non sono ancora stati concessi, anche se la situazione dovrebbe sbloccarsi, essendo il progetto ancora nella fase iniziale. E c'è poi il prestito della speranza, iniziativa dei vescovi italiani. In due anni sono state 25 le richieste. In un caso la somma è stata già erogata, due rigettate, mentre le altre l'istruttoria è ancora in corso. Pochi giorni fa è stata avviata un'altra pratica, in questo caso per un'azienda familiare, che prevede un finanziamento fino a 25.000 euro. Le strade per trovare soluzioni sono ricercate con grande attenzione dalla Chiesa locale, ma la situazione è di profonda emergenza, e non è possibile, ovviamente, dare una risposta a tutti. In diocesi operano tre centri d'ascolto, a Ragusa, Vittoria e Comiso. Luoghi in cui potere chiedere un sostegno, anche psicologico e di accompagnamento.

70487

GIUSTIZIA. Le Fiamme gialle hanno acquisito molte pratiche all'Ufficio tecnico

Lottizzazioni e licenze La Finanza al Comune

●●● Doppia visita dei militari della Compagnia della Guardia di Finanza all'Ufficio tecnico del Comune in merito ad alcune lottizzazioni e licenze edilizie per la costruzione di villette. I militari delle Fiamme Gialle ieri e lunedì hanno acquisito copiosa documentazione per analizzarla con calma alla luce delle numerose segnalazioni che quasi quotidianamente vengono presentate alla Procura della Repubblica presso il Tribunale ed alla Guardia di Finanza dalle associazioni ambientaliste tra cui Club Alpino Italiano, Fondo Ambiente Italiano, Forum Nazionale Salviamo il paesaggio, Italia Nostra, Lipu, Mare Amico,

Legambiente, Tutela terre d'Oriente. Sono diverse le inchieste aperte in questo campo. Tra queste una è stata avviata dal procuratore capo Carmelo Petralia, un'altra dal sostituto procuratore Marco Rota. Dal Comune fanno sapere che ogni «ok» dell'Ufficio tecnico è subordinato al nulla osta della Soprintendenza.

Il mese scorso sono stati i carabinieri a fare visita agli uffici del Comune e della Soprintendenza, in questo caso per una vicenda legata a concessioni edilizie a San Giacomo. Anche in quel caso erano stati gli ambientalisti a segnalare presunte violazioni. Per quella vicenda ci sono già degli in-

dagati e la Procura ha disposto il sequestro della documentazione.

Sotto la lente di ingrandimento anche una costruzione sopra Cava della Misericordia ma tutto sarebbe regolare. Il soprintendente, Alessandro Ferrara, ha già dichiarato da queste colonne che «già un anno fa era stata richiesta, da parte di un'associazione ambientalista, la sospensione in autotutela del nulla osta. Tuttavia ho ritenuto che non ci fossero i presupposti per ritirare il parere. Ed ora, non appena iniziato lo scavo, è arrivata la denuncia delle associazioni». Nel loro intervento, le otto associazioni ambientaliste avevano ribadito che «il Prg di Ragusa, a parere dell'ufficio legale del Comune, prevede proprio che in zona agricola può realizzare nuove costruzioni solo il titolare di un'azienda agricola, e l'ufficio legale del Comune in questa sua valutazione non è il solo». (SM*)

Regione Sicilia

SANITÀ E BENI CULTURALI. E c'è chi non riceverà neppure un euro

La scure non risparmia gli enti di assistenza Per le arti un anno nero

PALERMO

●●● I tagli colpiscono anche il mondo dell'assistenza. Alla Samot, che aiuta i malati terminali di cancro, vanno 231 mila euro e alla Samo 204 mila.

Al centro per l'epilessia 19 mila euro, a quello per la Sindrome di Down 42 mila, alle associazioni dei talassemici 92 mila, al centro per neurolesi di Messina 375 mila euro. Per la sclerosi multipla 160 mila euro, per i medullolesi 58 mila e per la per la Federazione dei

movimenti per la vita 177 mila. Per la stamperia braille dei non vedenti un milione e 615 mila euro.

È l'anno più nero per gli enti che si muovono nel settore delle arti. Alla Fiumara d'arte 89 mila euro, alle associazioni bandistiche 129 mila e alle associazioni concertistiche un milione e 140 mila. Al Brass Group vanno 287 mila euro, al Bellini di Catania 8 mila e al Bellini di Caltanissetta 65 mila. Agli amici della musica di Salvatore Cicero di Cefalù vanno 43 mila euro,

all'associazione Santa Cecilia di Agrigento 81 mila. Tagli anche per i musei. Alla Galleria d'arte moderna di Bagheria 65 mila euro, al museo delle ceramiche di Burgio 13 mila, all'associazione Ioco (per la conservazione dei giocattoli antichi) 7 mila, al museo delle Fortificazioni di Brolo 101 mila, all'Oikos di Barcellona 67 mila, al museo delle marionette di Palermo 103 mila. Ci sono, infine, sigle che perdono del tutto i fondi loro promessi. È il caso della Fondazione Fulvio Frisone, del Comune di Ficarazzi per la valorizzazione di Villa Merlo, del centro Iscot di Palermo, del centro culturale Mondoperaio, del consorzio per la formazione dei divulgatori agricoli e dell'Associazione italiana ricerca sul cancro per l'iniziativa Arancia della salute. Neppure un euro anche per il teatro di Adrano. **S.M.**

attualità

ISTAT. Un record negativo che ha determinato un allargamento della forbice tra buste paga e inflazione

Stipendi mai così bassi dall'83

ROMA

●●● La stretta sugli stipendi non si è allentata, anzi a marzo la frenata ha riportato l'Italia indietro di almeno 29 anni. L'Istat, infatti, diffondendo i dati aggiornati sulle retribuzioni contrattuali, cresciute solo dell'1,2% in un anno, fa sapere che mai dall'inizio delle serie storiche ricostruite, avviate nel 1983, era stato registrato un aumento così basso.

Un record negativo che ha determinato un allargamento della forbice tra le buste paga e l'inflazione: la distanza è risultata pari a 2,1 punti percentuali, come non accadeva dall'agosto 1995, da quasi 17 anni. Allarmate sono apparse le reazioni dei sindacati e preoccupazione hanno espresso anche i consumatori, secondo cui il gap tra salari e carovita determinerà una forte perdita del

potere d'acquisto. Secondo i calcoli di Fedecosumatori e Adusbef il divario di marzo (3,3% l'inflazione e 1,2% le retribuzioni) comporta una perdita di 640 euro annui, sulla stessa linea il Codacons (720 euro per una famiglia di tre persone).

In particolare a marzo, rispetto a febbraio, le retribuzioni contrattuali, che fanno riferimento alle misure tabellari dei contratti tenendo con-

to degli aspetti continuativi e di carattere generale, sono rimaste ferme. E, a fronte di un aumento tendenziale dell'1,2%, l'Istat ha segnalato settori che hanno retto, come l'industria tessile (+2,9%) o la chimica (2,7%), e comparti che, invece, hanno registrato una crescita zero. Si tratta della pubblica amministrazione, che sconta il blocco della contrattazione.

LA SICILIA.it

 Stampa articolo

 CHIUDI

Mercoledì 25 Aprile 2012 Il Fatto Pagina 4

Istat. Si allarga la forbice tra le buste paga e l'inflazione

Roma. Le nuove norme sull'Imu sono legge, come anche l'asta per le frequenze tv e la stretta sull'evasione; cambia il patto di stabilità interno e si ampliano in alcuni casi i margini per le assunzioni negli enti locali. La tassa di scopo viene agganciata all'Imu e la disciplina sarà nelle mani dei Comuni. Il Senato ha approvato definitivamente, con il voto di fiducia (con 228 sì), il decreto fiscale.

Nato per semplificare le tasse, tanto da essere "battezzato" decreto Semplificazioni, con i passaggi in Parlamento si è arricchito di norme.

Ecco le misure principali:

IMU

Sciolto il nodo della quantità dell'acconto, che si pagherà con le aliquote di base, c'è la possibilità di pagare la tassa sulla prima casa in 2 o 3 rate. Le agevolazioni, aliquota e detrazioni, valgono solo per una casa a famiglia.

Alleggerimenti per l'agricoltura e per le case storiche, mentre per anziani e italiani all'estero la palla è in mano ai Comuni.

Novità per i divorziati: paga la tassa chi abita la casa, anche se non è il proprietario. Oltre all'F24, da dicembre si potrà utilizzare, per i pagamenti, anche il bollettino postale. Tassa alleggerita per gli immobili dell'agricoltura e per le dimore storiche.

TASSA DI SCOPO

Viene agganciata all'Imu e la disciplina sarà nelle mani dei Comuni. Potrà finanziare grandi opere, anche per intero, e potrà essere applicata per dieci anni.

Attualmente si avvalgono dell'imposta, a regime dal 2007, una ventina di Comuni.

BEAUTY CONTEST

Cancellata la vecchia procedura, si va ad una vera e propria asta per la frequenza della tv digitale.

SLITTA STOP CASH P.A.

Slittano al primo luglio le norme che eliminano i pagamenti in contanti oltre i 1.000 euro per l'erogazione di stipendi e pensioni corrisposti da enti e amministrazioni pubbliche.

INCERTEZZA SU TERMINE PER SCUDATI

Slitterebbe dal 16 maggio al 16 luglio il termine per il versamento dell'imposta di bollo speciale sulle attività scudate. Ma per un errore la scadenza per il 2012 sarebbe ancora il 16 maggio.

TAGLI A MINISTERI

Raffica di tagli per coprire le maggiori spese sull'Imu. Nel 2012 taglio ai ministeri di 280 milioni. Riduzioni della spesa in vista, sempre per il 2012, anche per l'Inps (48 mln), l'Inail e i Monopoli.

CAMBIA PATTO STABILITÀ

Per i Comuni, in alcuni casi, si allenta la stretta sul personale.

1 MLD A ENTI LOCALI

Per pagare almeno in parte i debiti a imprese.

QUASI 1 MLD PER NUOVI OSPEDALI

Le risorse che le Regioni potranno destinare all'edilizia sanitaria saranno circa 977 milioni.

DEBITI P.A., CESSIONE PRO SOLVENDO

Vengono estese alle amministrazioni statali le disposizioni sulle certificazioni del debito per

appalti e forniture e sulla possibile cessione dei crediti da parte delle imprese creditrici alle banche. Le imprese saranno garanti dei debiti che le amministrazioni pubbliche hanno nei loro confronti e che vengono ceduti alle banche; in alternativa alla cessione "pro soluto" sarà infatti possibile anche la cessione "pro solvendo".

STOP TASSE BORSE DI STUDIO

Esentate le borse di studio per qualsiasi importo.

STOP TASSA BARCHE PER MALATI

Non la pagherà chi vive in mare per problemi di salute.

AEROTAXI PIÙ «SALATO»

Arriva la tassa sugli aerotaxi. Sarà di 100 euro a passeggero per tragitti non superiori a 1.500 chilometri.

BALZELLO SULLE GRU

Anche sul marchio apposto sulle gru adoperate nei cantieri edili si applicherà l'imposta comunale sulla pubblicità.

MENO ACCISE PER PMI

Diminuisce l'accisa sull'energia elettrica per le piccole e medie imprese.

VIA BOLLO SU MONEY TRANSFER

Viene abolita la tassa che era stata introdotta in una manovra della scorsa estate.

TASSA DI SBARCO

Si pagherà (1,50 euro) con il biglietto del traghetto per le isole minori.

BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO

Le agevolazioni che erano state cancellate nella manovra estiva vengono invece prorogate per tutto il 2012.

ASSUNZIONI GDF

Saranno concentrate per la lotta all'evasione.

GIOCHI

Dalla proroga per la tassazione agevolata per il Bingo alla gara per 2.000 punti vendita per scommesse ippiche, dallo slittamento della cosiddetta "tassa sulla fortuna" all'esclusione degli indagati dal divieto di partecipazione a gare o di rilascio o di rinnovo di concessioni in materia di giochi. Queste alcune delle norme del dl sul pacchetto giochi.

25/04/2012